



Periodico del CIAS (Centro Internazionale Amici Scuola)
Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma
tel. 06 68309516 - tel. e fax 06 68212591
mail: ciascesmaroma@gmail.com
web: www.centrostudimarche.it
www.ciasonline.it
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70%
Registrazione Tribunale di Roma n. 00371/95
del 14 luglio 1995.
Direttore responsabile: Stefania Severi
Comitato Redazionale:
Edmondo Coccia - Pina Gentili

Segreteria: Francesca Pagnani Grafica: Angelo Aloisi

DIRETTIVO CESMA

Presidente Onorario: Prof. Fernando Aiuti Presidente: Dott. Franco Moschini Presidente Emerita: Rosanna Vaudetti Direttore Organizzativo: Pina Gentili Direttore Artistico: Prof.ssa Stefania Severi Settore scienze: Dott. Giuseppe Luzi Settore editoriale: Prof. Eros Donnini Settore tecnico-giurisprudenziale:

Dott. Venanzio Governatori

SOMMARIO

- pag 1 Copertina: Concorso Poesia Giovanile Internazionale "Mario Clementoni"
- pag 2 Sommario e "Cos'è il CeSMa"
- pag 3 XXXIII Edizione del Premio Marchigiano dell'Anno, premiazione in Senato
- pag 5 | Premiati: Paola Ballesi, critico d'arte
- pag 6 Marica Branchesi, ricercatrice astrofisica
- pag 7 Patrizia Clementoni, imprenditrice
- pag 8 Giampiero Girolomoni, dermatologo
- paq 9 Sandro Pazzi, pittore e incisore
- pag 10 Massimo Zenobi, imprenditore teatrale
- pag 11 XVIII Premio Marchigiano ad Honorem: Alexander Anthony Palermo, imprenditore (USA)
- pag 12 IV Marchigiano nel Mondo: Anna Ortenzi Perrotti, dirigente (Canada)
- pag 13 Fausta D'Alesio Polidori, dirigente
- pag 14 L'Infinito di Leopardi al Cairo (Egitto)
- pag 16 Uno sguardo sulla Cultura delle Marche Mostra a Stoccarda (Germania)
- pag 18 L'angolo Letterario: Libri, saggi, e poesie presentati durante l'anno
- paq 20 Attività Culturali
- pag 21 Incontri con la Medicina
- pag 22 51° Concorso Poesia Giovanile Internazionale "Mario Clementoni" Premiazione in Sodalizio dei Piceni
- pag 23 Alcune poesie premiate
- paq 28 Elenco alunni premiati
- pag 30 Rassegna stampa Marchigiano dell'Anno XXXIII Edizione
- pag 32 IV Copertina:Concorso Poesia Giovanile Internazionale "Mario Clementoni"

Finito di stampare nel mese di dicembre 2018 presso Grafiche Fioroni Srl (FM)



CESMA - CENTRO STUDI MARCHE GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

COS'È IL CESMA

Il Cesma, fondato dal Preside Prof. Armando Mazzoni, è sorto a Roma oltre 30 anni orsono. Oggi è presieduto dal Prof. Fernando Aiuti, Presidente Onorario e dal Dott. Franco Moschini, Presidente Esecutivo, Past-Presidente Rosanna Vaudetti, Direttore Pina Gentili, Segretaria D.ssa Francesca Pagnani. In tale periodo ha svolto molteplici attività culturali, in sede e fuori sede. Tra le più importanti si possono segnalare:

CONVEGNI. In ricordo del malariologo Dott. Angelo Celli con l'organizzazione l'organizzazione del Prof. Fernando Aiuti e del Prof. Giuseppe Luzi, sono stati organizzati 7 Convegni per dare un ulteriore contributo all'informazione scientifica del CESMA sui seguenti temi: AIDS, MALARIA, SARS, MALATTIE INFETTIVE, I NUOVI VIRUS, RECRUDESCENZA DELLA TUBERCOLOSI, MALATTIE INFETTIVE. Convegno commemorativo sui 50 anni dellascomparsa di Maria Montessori e sulla sua prodigiosa professionalità.

Sono stati altresì svolti seminari sul grande scienziato "Matteo Ricci e la Cina", su "Giuseppe Colucci", illustre storiografo italiano, e Giuseppe Tucci, noto esploratore dell'estremo oriente

Notevole anche l'attività per le mostre, allestite in sede e fuori sede, in Italia e all'estero: 7 edizioni della Mostra "La carta nel terzo millennio", con stampa di cataloghi, a Roma, Verona, Praga e Stoccarda.

Nel 2002 è stato realizzato un progetto assieme all'Istituto Latino-Americano (ILA), con l'obiettivo di favorire l'inserimento di 25 ragazzi argentini in imprese industriali italiane, previo espletamento di specifico tirocinio in dette Aziende, per la messa a punto di progetti ed analisi della loro attuabilità. L'esperimento è stato coronato da ottimo successo, in quanto le aziende hanno assunto a tempo indeterminato i giovani aspiranti argentini.

Sono state anche effettuate 5 presentazioni di grandi scrittori, tenute presso il teatro romano Ghione, con intervento di noti critici letterari e attori che hanno letto brani di opere rappresentate di: Paolo Volponi, Dolores Prato, Alfredo Giuliani, Libero Bigiaretti, Ugo Betti.

Il fiore all'occhiello delle manifestazioni del CeSMa è rappresentato "invero" dall'annuale cerimonia del "Marchigiano dell'anno", ora giunta alla trentatreesima edizione, nella quale vengono premiati, con la consegna del "Picus del Ver Sacrum", personaggi marchigiani distintisi nei vari settori di attività sociali, culturali, imprenditoriali; ciò con l'intento di dare un grandioso e meritato lustro alla "Marchigianità". Nel corso degli anni sono stati aggiunti i seguenti premi: 17 Edizioni del Marchigiano ad Honorem, 15 Edizioni del Premio alla Carriera Medaglia del Presidente della Repubblica e 3 Edizioni del Premio Marchigiano nel Mondo.

Il Golden Media Marche, Premio giornalistico che viene assegnato ogni anno ai giornalisti marchigiani che si sono distinti nei vari campi: quotidiani, TV, radio, Magazine, Web, è stato svolto per ben 7 anni.

Numerose iniziative sono state svolte per presentazione di libri, concerti, conferenze, per la conoscenza della cultura marchigiana e approfondimento della Regione Marche con altre regioni d'Italia. È stata creata una Galleria d'Arte a Roma, nella sede del Cesma, dove sono confluite opere d'arte significative realizzate dagli artisti marchigiani premiati nel corso dei 34 anni di vita del Centro. La Galleria sarà inaugurata con il seguente criterio ed è stata così organizzata: titolo "Le serate della Raccolta d'Arte".

I Sessione: pittura. Maestri marchigiani interpreti dell'avanguardia del '900.

Il Sessione: incisione e grafica della famosa scuola di Urbino. I noti interpreti dell'arte incisoria.

III Sessione: scultura - dalla tradizione alla ricerca attraverso tutti i materiali dell'arte scultorea.

Inoltre è stata aperta un'attività nei vari Paesi europei ed extra europei notificata alla Regione Marche e rivolti alle numerose Associazioni marchigiane sorte in tutto il mondo. L'attività che si realizza consiste nel far conoscere la cultura marchigiana attraverso il talento di artisti della nostra imprenditoria, del manufatturiero e del food. Il Centro stampa un giornale sociale, "Le Migliori Marche", e invia mensilmente un programma di informazione.



ROMA – Nella Sala Capitolare del Convento di S. Maria sopra Minerva - Senato della Repubblica, alla presenza di un folto pubblico, venerdì 18 maggio si è svolta la 33a edizione del premio "Marchigiano dell'Anno". Istituito nel 1986 da Armando Mazzoni, fondatore del CeSMa - Centro Studi Marche "G. Giunchi, l'ambito riconoscimento è assegnato annualmente a marchigiani che si sono distinti in vari settori delle scienze, delle arti, della cultura e dell'imprenditoria. Quest'anno sono stati premiati:

PAOLA BALLESI Storico e critico d'arte (MC)

MARICA BRANCHESI Ricercatrice Astrofisica (PU)

PATRIZIA CLEMENTONI Direttore Risorse Umane e Servizi Generali Azienda Clementoni S.p.a. (MC) GIAMPIERO GIROLOMONI Professore Ordinario e Direttore Dermatologia Università di Verona (PU) SANDRO PAZZI Pittore e Incisore (FM)

MASSIMO ZENOBI Responsabile Marketing e Comunicazione del Teatro Sistina di Roma e del Politeama di Tolentino (MC)

Nel corso della serata si è svolta la 18a edizione del premio "Marchigiano ad Honorem" conferito all'imprenditore statunitense

ALEXANDER ANTHONY PALERMO, fondatore di Divine Pasta e proprietario della Svila di Visso. Il premio **"Marchigiano nel Mondo"** - 4a edizione è stato assegnato ad

ANNA ORTENZI PERROTTI, Presidente dell'Associazione Regionale dei Marchigiani A.L.M.A. Canada e a FAUSTA D'ALESIO POLIDORI (Canada) membro del Comitato esecutivo

dell'Associazione Marchigiani nel Mondo.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il professore Fernando Aiuti, Presidente Onorario del CeSMa, il professore Massimo Ciambotti, Presidente del CeSMa, il Magistrato della Corte dei Conti Giorgio Cancellieri, l'Ambasciatore della Repubblica di San Marino Giorgio Girelli e la giornalista Rosanna Vaudetti. Tante anche le personalità del mondo della politica, della cultura e dell'imprenditoria che hanno preso parte alla serata tra cui il senatore Francesco Verducci, il deputato Tullio Patassini, la giornalista Barbara Capponi, gli attori Simone Pieroni e Francesca Benedetti, gli artisti Sandro Trotti e Maurizio Meldolesi.

Le attrici Lucia Bendia e Roberta Sarti hanno curato la lettura delle motiva-zioni e dei curriculum dei premiati a cui sono state consegnate le sculture dell'artista Silvio Cattani, gentilmente donate dall'azienda pesarese Fiam di Vittorio Livi.

La manifestazione è stata organizzata dalla direttrice del CeSMa Pina Gentili, con il supporto delle aziende marchigiane Fileni, Ciriaci e Reginaldo Sentinelli.

I MARCHIGIANI DELL'ANNO

XXXIII edizione

Premiati in Senato nella Sala Consiliare del Convento della Minerva





PAOLA BALLESI

STORICO E CRITICO D'ARTE

Dopo la laurea in Filosofia all'Università di Macerata, si forma nella ricerca sull'Estetica delle Arti Visive con il professore Giuseppe Beschin, presso la cui cattedra ha avuto l'incarico di Esercitazioni. Nel 1978 è docente all'Accademia di Belle Arti di Macerata dove nel 1989 è eletta Direttrice, ruolo che ricopre fino al 2001. Dal 1995 al 2008 insegna all'Università di Macerata Critica d'arte e Storia dell'Arte Contemporanea, rispettivamente nelle Facoltà di Beni Culturali e di Economia. Nel biennio 1999-2001, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, svolge il ruolo di Presidente del Gruppo di lavoro preposto alla stesura della Riforma delle Accademie di Belle Arti. Dal 2001 al 2011, a Milano, è docente di Estetica delle Arti Visive all'Accademia di Brera dove dirige la Scuola di Comunicazione e Didattica dell'arte e, nell'ultimo quinquennio, assume anche l'incarico di Presidente del Nucleo di Valutazione. Storico, critico d'arte e curatore di mostre, dal 1993 al 2008 è membro del Consiglio dei Curatori della Pinacoteca di Macerata. Tra i più recenti allestimenti si inserisce la mostra d'arte internazionale "My Country", un gemellaggio artistico tra l'Italia e Singapore presentato a Civitanova Marche. Ha all'attivo numerosi saggi e monografie, con particolare riguardo per il territorio marchigiano che promuove attraverso l'organizzazione di importanti progetti culturali, in Italia e all'estero. Per il Centro Studi Luigi di Sarro di Roma, ha recentemente curato al Rathaus di Stoccarda la mostra "Luigi di Sarro" che il 7 giugno prossimo sarà trasferita all'Istituto Italiano di Cultura di Colonia. Dal 2017 è Presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Buonaccorsi e delle Istituzioni culturali del territorio, volta alla promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea e del patrimonio culturale maceratese.

MOTIVAZIONE

Ha svolto con entusiasmo e dedizione il ruolo di docente, portando avanti parallelamente una prolifica attività di studio e ricerca. Impegnata da sempre nella diffusione e nella valorizzazione dell'arte e della cultura, ha curato importanti progetti espositivi anche oltre i confini nazionali

PREMIANO:

La premiata Paola Ballesi con l'artista Sandro Trotti.



MOTIVAZIONE

Con la testa tra le stelle, ma i piedi ben saldi a terra, Marica Branchesi ha raggiunto obiettivi altissimi. Dotata di grande forza di volontà e carisma aggregatore ha svolto un ruolo chiave nella mediazione tra gruppi di ricerca internazionale, favorendo la collaborazione tra astronomi e fisici ed aprendo la strada alla nuova astronomia multi-messaggera.

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente del CeSMa Massimo Ciambotti, la Presidente Emerita Rosanna Vaudetti. il Presidente Onorario Prof. Fernando Aiuti e la premiata Marica Branchesi.

MARICA BRANCHESI

RICERCATRICE ASTROFISICA

Marica Branchesi è nata ad Urbino il 7 marzo 1977. Nel 2003 si è laureata in Astronomia all'Università di Bologna ALMA Mater Studiorum dove nel 2006 ha consequito il dottorato di ricerca in Astronomia. Ha lavorato nel campo dell'astrofisica osservativa e interpretativa, focalizzandosi sullo studio multi-banda degli ammassi di galassie e dei nuclei galattici attivi. Dal 2009 il suo interesse si è spostato all'astronomia multi-messaggera che include le osservazioni di onde gravitazionali, entrando a far parte della collaborazione scientifica internazionale Virgo e LIGO (LVC), dove si occupa del programma di rilevazione del segnale elettromagnetico associato alle sorgenti di segnali gravitazionali. Si deve a lei la prima segnalazione dell'onda gravitazionale prodotta dalla coalescenza di due stelle di neutroni, captato contemporaneamente dall'antenna-interferometro Virgo, istallata vicino Pisa, e dagli interferometri LIGO negli Stati Uniti.

Dal 2013 al 2017 è stata ricercatrice presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" e coordinatrice nazionale di un progetto di eccellenza per giovani ricercatori, finanziato dal MIUR.

Dal 2014 è membro del "core-team" per organizzare l'attività di follow-up elettromagnetico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e dal 2015 fa parte dello Scientific Board di GRAWI-TA. È presidente della commissione "Gravitational Wave Astrophysics" dell'International Astronomical Union ed è membro del Gravitational Wave International Committee.

Relatrice in conferenze e workshop internazionali, ha partecipato al comitato organizzativo di importanti congressi in Italia e all'estero. Autrice di oltre 123 articoli, è referee per le maggiori riviste internazionali. Da agosto 2017 è ricercatrice presso il Gran Sasso Science Institute dove è anche responsabile locale del gruppo Virgo.

Nel 2017, per il suo contributo alla ricerca sulle onde gravitazionali, è stata inserita dalla rivista Nature al secondo posto nella classifica delle dieci persone più influenti dell'anno. Recentissima la notizia che il Time la annovera nella sua top 100 delle persone più influenti al mondo nel 2018.





PATRIZIA CLEMENTONI

DIRETTORE RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI AZIENDA CLEMENTONI S.P.A.

Patrizia Clementoni nasce il 2 dicembre 1955. Dopo il diploma magistrale, inizia a lavorare giovanissima nell'area amministrativa dell'azienda di famiglia, la Clementoni S.p.A. Affiancata da consulenti e professionisti, completa la sua formazione e assume la carica di Responsabile amministrativo. Cura l'implementazione dei primi sistemi di elaborazione dati e, tra il 1984 e il 1990, si occupa del Controllo di Gestione e coordina la nuova struttura CED, sequendo i progetti di informatizzazione delle aree Vendite e Produzione. Nel 1991 assume la responsabilità dell'ufficio Personale, occupandosi della selezione e della formazione continua, con particolare riquardo per la salute e la sicurezza aziendale.

Dal 2000 svolge il ruolo di Direttore delle Risorse Umane e Servizi Generali. È responsabile delle relazioni sindacali a livello aziendale e nazionale ed è membro della commissione di vigilanza per l'applicazione della legge 231. Fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Adriano Olivetti ed è membro della Commissione nazionale Assogiocattoli per i rapporti sindacali e la contrattazione collettiva. È membro del Consiglio di Amministrazione della Clementoni S.p.A. e presidente delle sedi di Madrid e Istanbul. Attualmente il gruppo Clementoni conta 500 dipendenti in Italia e oltre 80 all'estero distribuiti nelle filiali in Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Polonia, Regno Unito, Turchia, Benelux e Hong Kong. L'azienda si caratterizza sia per la capacità di ideare e sviluppare tutti i propri prodotti internamente grazie ad un reparto di Ricerca & Sviluppo dedicato, sia per una spiccata vocazione produttiva che si concentra nello stabilimento di Recanati, dove si realizza più del 70% della produzione totale.

PREMIANO:

Da sinistra: l'Avv. Corrado Zucconi, il Senatore Francesco Verduzzi. il Presidente del CeSMa Massimo Ciambotti, e la premiata Patrizia Clementoni

MOTIVAZIONE

È meritevole del Premio Marchigiano dell'Anno per il ruolo che svolge brillantemente all'interno della Clementoni e per aver attuato buone pratiche a favore della tutela e della crescita delle risorse umane. Con il suo operato perseque l'obbiettivo alla base dell'azienda fondata dal padre Mario: fare dell'educazione un gioco innovativo.

GIAMPIERO GIROLOMONI

PROFESSORE ORDINARIO E DIRETTORE DERMATOLOGIA UNIVERSITÀ DI VERONA

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente Onorario del CeSMa Prof. Fernando Aiuti il premiato Giampiero Girolomoni. l'Ambasciatore Giorgio Girelli e il Presidente del CeSMa Massimo Ciambotti.

Giampiero Girolomoni è nato nel 1957 a Montefelcino, in provincia di Pesaro Urbino. Terminati gli studi classici si iscrive all'Università di Modena dove nel 1983 si laurea in Medicina e Chirurqia e, tre anni dopo, si specializza in Dermatologia e Venereologia.

Dopo un'esperienza professionale negli Stati Uniti, presso l'Università di Dallas, nel 1990 rientra in Italia come assistente medico nella Clinica Dermatologica dell'Università di Modena. Tra il 1994 e il 2004 presso l'Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma svolge gli incarichi di direttore del laboratorio di Ricerca di Immunologia, primario Seconda Divisione di Dermatologia e direttore del Dipartimento di Dermatologia Clinica. Attualmente è professore ordinario e direttore della sezione di Dermatologia e Venereologia dell'Università di Verona, dove dirige anche la scuola di specializzazione. Direttore della U.O.C. Dermatologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, i suoi interessi di ricerca spaziano dalla fisiopatologia delle reazioni immunitarie cellulo-mediate, alle malattie infiammatorie croniche e autoimmuni della cute.

Nel corso della sua carriera è stato insignito di prestigiosi riconoscimenti all'estero (Stati Uniti, Giappone, Svizzera, Germania) e in Italia dove nel 2017 ha ricevuto anche l'onorificienza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Autore di numerosissimi articoli e di svariate monografie, è caporedattore della rivista Clinical Dermatology e collabora con le maggiori riviste scientifiche di dermatologia e venereologia.

MOTIVAZIONE

Attraverso un'intensa e costante attività di studio ha apportato significativi contributi nel campo della ricerca medico-scientifica, mettendo a punto cure innovative ed efficaci nel trattamento di malattie croniche. Per i suoi straordinari meriti e per le sue grandi doti umane gli viene conferito il Premio Marchigiano dell'Anno.





SANDRO PAZZI PITTORE E INCISIONE

Sandro Pazzi è nato nel 1949 a Fermo. Pittore, incisore e operatore culturale, ha avviato l'attività incisoria nel 1973.

Ha realizzato un notevole numero di opere molte delle quali sono presenti in Pinacoteche e Musei italiani ed esteri. Ha allestito diverse mostre personali ed ha partecipato a numerose collettive nelle Marche e nelle principali città italiane. All'estero ha esposto le sue opere in Canada, Polonia, Spagna e California.

Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Più volte vincitore dei premi "Gian Battista Salvi" e "Piccola Europa", nel 2011 è tra gli artisti selezionati alla 54a Biennale di Venezia Padiglione Italia Marche. Dal 1997 al 2010 ha diretto il Laboratorio di calcografia del Comune di Fermo ed ha realizzato corsi nazionali e internazionali per insegnanti di area artistica. Ha tenuto corsi di incisione in Spagna presso la Scuola di Belle Arti di Saragozza e la Scuola Internazionale di Arte Grafica a Fuendetodos.

Nel 2012 è stato insignito della nomina di "Accademico Corrispondente" dalla Reale Accademia di Belle Arti di Saragozza. Ha coordinato importanti allestimenti espositivi nelle Marche e in diversi paesi europei, curandone anche la pubblicazione dei cataloghi.

È Presidente dell'Associazione Culturale "La Luna", di cui è uno dei fondatori e direttore artistico dei Quaderni d'arte e poesia che l'Associazione pubblica trimestralmente. Ha realizzato numerose e pregevoli Edizioni d'Arte in cui ai lavori incisori si accompagnano i versi di poeti come Eugenio De Signoribus e Mario Luzi.

PREMIANO:

Da sinistra: il Senatore Francesco Verduzzi, il premiato Sandro Pazzi, il Dott. Calcinaro e l'artista Sandro

MOTIVAZIONE

Creatore di opere di grande vitalità e di forte suggestione, il Maestro Sandro Pazzi è "incisore delle emozioni". Con libertà e maestria sperimenta varie tecniche, dando sostanza al suo intimo sentire.

È meritevole di ricevere il premio Marchigiano dell'Anno per la sua straordinaria attività artistica e per aver favorito la conoscenza dell'arte incisoria nelle Marche attraverso importanti eventi espositivi.

I MARCHIGIANI DELL'ANNO

XXXIII edizione

MOTIVAZIONE

Animato da forte curiosità e da grande determinazione è riuscito a trasformare la sua passione per lo spettacolo in una professione di successo. Attento conoscitore delle strategie di marketing pubblicitario, ne segue costantemente i cambiamenti per fornire una comunicazione sempre aggiornata, capace di raggiungere anche i giovani.

PREMIANO:

Da sinistra: il Generale dei Carabinieri Giorgio Cancellieri, l'imprenditore Giovanni Fileni, il premiato Massimo Zenobi e il Presidente del CeSMa Massimo Ciambotti.

MASSIMO ZENOBI

RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONE **DEL TEATRO SISTINA DI ROMA** E DEL POLITEAMA DI TOLENTINO

Massimo Zenobi è nato a Tolentino. Dopo gli studi all'Università Cattolica di Milano inizia la sua attività professionale nel campo della pubblicità, prima come socio dell'agenzia Marke adv e, in seguito, come libero professionista. Contemporaneamente si dedica, per hobby, al teatro e nel 1983 è tra i soci fondatori della Compagnia della Rancia.

Dal 1995 il suo lavoro si focalizza sul marketing e sulla comunicazione per lo spettacolo, unendo definitivamente passione e professione. Pioniere del musical su Internet, nel 1996 crea il sito www.musical.it e, nel 1997, la prima biglietteria on-line per "Grease". Nel 1999 il quotidiano "Italia Oggi" lo inserisce tra i primi 25 uomini marketing italiani per l'innovazione portata nel campo della comunicazione dello spettacolo. Tra il 2001 e il 2005 ricopre l'incarico di Amministratore delegato della "Show How srl" di Milano, specializzata nel marketing per il live entertainment. Ha svolto il ruolo di responsabile comunicazione del PalaVobis Musical Village e del Teatro della Luna di Milano e ha collaborato con Disney Television Italia per la gestione della comunicazione di talent della rete. Presso le Università Bocconi, Cattolica e l'ateneo maceratese ha tenuto lezioni e interventi nel settore della comunicazione dello spettacolo. Iscritto dal 1983 all'Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti, dal 1999 fa parte dell'Associazione Italiana Marketina.

Attualmente è responsabile Marketing e Comunicazione del Teatro Sistina di Roma e della collegata società Peep Arrow Entertainment che si occupa della produzione dei maggiori musical in Italia, interpretati da attori di rilievo come Enrico Montesano, Loretta Goggi, Lorella Cuccarini, Michelle Hunziker, Enzo lacchetti, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 2017 è Direttore del Politeama di Tolentino, centro polifunzionale per lo spettacolo e la cultura, nato dalla volontà della Fondazione Franco Moschini.





Massimo Ciambotti.

ALEXANDER ANTHONY PALERMO FONDATORE DI DIVINE PASTA E PROPRIETARIO DELLA SVILA DI VISSO

Alexander Anthony Palermo nasce a Milwaukee (Wisconsin, USA) il 20 ottobre 1968. Nel 1991 conseque la laurea in Economia presso la Pepperdine University di Malibu, in California. Mentre frequenta l'università ha l'intuizione di avviare una ditta di produzione artigianale di alimenti. Nasce così la Divine Pasta, un'azienda che oggi impiega più di 350 persone e vende in oltre 57 paesi. Presidente e Amministratore delegato dell'azienda, che ha sede a Los Angeles, ne ha quidato lo sviluppo, la produzione, la promozione e gli aspetti finanziari fin dal suo inizio. Dal 2000 è membro del team dirigenziale e del consiglio di amministrazione di AAP Properties che possiede e gestisce oltre 185 mila metri quadrati di proprietà immobiliari negli Stati Uniti.

Nel 2011 ha acquisito la Svila Srl con sede a Visso, in provincia di Macerata, che si occupa della lavorazione di pizze surgelate. Grazie al cospicuo investimento fatto nel miglioramento delle strutture e della produzione, dal 2012 al 2017 l'azienda ha raddoppiato il fatturato e ingrandito lo stabilimento.

MOTIVAZIONE

Dotato di geniale istinto imprenditoriale, ha ideato giovanissimo un'azienda di successo come la Divine Pasta. Ha creduto ed ha voluto investire nelle risorse del territorio marchigiano, dando linfa nuova all'azienda Svila che ha proiettato verso grandi mercati, conservandone l'impronta familiare. Ha mantenuto saldo il suo impegno anche durante il difficile periodo del dopo terremoto, ampliando lo stabilimento e adoperandosi con iniziative di sostegno diretto ai dipendenti.

Marchigiani nel Mondo



PREMIANO:

Da sinistra. l'imprenditrice Graziella Ciriaci, la premiata Anna Ortenzi Perrotti e il Presidente Onorario del CeSMa Fernando Aiuti.

MOTIVAZIONE

Spiccate capacità organizzative, grande passione e forte legame con le proprie radici marchigiane caratterizzano il suo impegno nell'Associazione A.L.M.A. Portavoce delle tradizioni e dei valori che le sono stati tramandati dalla sua famiglia, è molto impegnata sul piano sociale e sostiene con tenacia progetti a favore della formazione dei giovani.

ANNA ORTENZI PERROTTI

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI MARCHIGIANI A.L.M.A. CANADA

Anna Ortenzi Perrotti è nata nel 1954 a Montreal (Canada) dove i genitori, di origini marchigiane, emigrarono nel 1951. Dopo il liceo ha proseguito la sua formazione nel campo del business ed ha consequito la laurea presso l'O'Sullivan Business College di Montreal, continuando a perfezionarsi nello studio delle linque inglese, francese e italiano. Al termine degli studi è entrata a lavorare in una delle più grandi società del Canada, la CP Ships. Durante le fasi iniziali della sua carriera è stata rapidamente promossa, diventando Executive Assistant del Vicepresidente delle vendite per il Nord America e del Presidente e CEO della compagnia. Nel 2006, la CP Ships è stata venduta alla Hapaq Lloyd, compagnia presso la quale attualmente ricopre il ruolo di Rappresentante delle vendite per l'Ontario.

Impegnata con l'Associazione Regionale dei Marchigiani A.L.M.A. Canada, fin dai primi anni della sua fondazione, ne è Presidente al suo terzo mandato. Sotto la sua direzione sono stati organizzati numerosi eventi e progetti di rilievo come la "Giornata delle Marche" nel 2007 e la mostra di Padre Matteo Ricci nel 2011. In questi anni l'Associazione ha proposto un ricco calendario di iniziative teatrali e musicali, sfilate di moda ed eventi di promozione delle tradizioni marchigiane.

L'Associazione è di supporto alla formazione dei giovani con il programma Borse di Studio, in vigore dal 1996, ed è molto attiva sul piano sociale. In seguito al sisma che ha colpito nel 2016 le Marche, si è impegnata in una importante campagna di raccolta fondi, in collaborazione con enti locali e governativi, per sostenere la ricostruzione nei comuni di Muccia e Acquasanta Terme.

FAUSTA D'ALESIO POLIDORI

MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE MARCHIGIANI NEL MONDO (CANADA)

Fausta D'Alesio Polidori nasce nel 1944 a Quintodecimo di Acquasanta Terme, in Provincia di Ascoli Piceno. Terminati gli studi all'Istituto Commerciale di Ascoli Piceno, lavora per alcuni anni come assistente contabile in una ditta di travertino e marmi. Nel 1967, insieme al figlio Valentino di appena 2 anni, emigra in Canada, a Montreal, dove l'anno prima si era trasferito il marito Giovanni Polidori e dove già risiedevano i fratelli, le sorelle e suo cognato, il tenore Giulio Polidori. Nella città nordamericana frequenta scuole serali di francese e inglese, mentre insegna ai corsi del sabato della Scuola di lingua italiana PICAI. Nel 1969 arriva il secondo figlio Federico e crescono anche gli impegni lavorativi. Dopo un anno come cassiera in una banca, va a dirigere e ad amministrare le ditte di costruzioni, attrezzi, trasporto e vendita di materiali edilizi del fratello Domenico, dove era impegato anche il marito Giovanni. Lavora per circa 40 anni nelle ditte D'Alesio, divenendone in piccola parte proprietaria. Si dedica in parallelo all'associazione Regionale Marchigiani A.L.M.A. Canada, di cui è membro fin dal 1976, anno della sua costituzione. Dal 2000 entra a far parte del direttivo, ricoprendo la carica di tesoriere e successivamente è nominata nel Consiglio dei Marchigiani all'estero della Regione Marche. Ha seguito l'organizzazione della "Giornata delle Marche" nel 2007, della Conferenza dei Giovani Marchigiani nel 2009 e di numerose altre iniziative di rilievo dedicate alla promozione della cultura marchigiana. È coordinatrice della rivista "Annuario A.L.M.A." distribuita annualmente alle circa 500 famiglie di soci. Dal 2016 fa parte del comitato esecutivo dell'Associazione Marchigiani nel Mondo della Regione Marche. Nello stesso anno, in seguito al sisma che ha colpito le

Marche, si è prodigata nella promozione della campagna di raccolta fondi organizzata dall'Associazione A.L.M.A., in collaborazione con enti locali e governativi,

MOTIVAZIONE

Profondamente legata alle Marche, sua terra d'origine, si dedica da sempre con grande entusiasmo all'associazionismo e alla promozione di iniziative sociali e culturali finalizzate alla diffusione dei valori dell'identità marchigiana.

PREMIANO:

Da sinistra:

il Dott. Venanzio Governatori, l'imprenditore Giovanni Fileni, la premiata Fausta D'Alesio Polidori e il Presidente del CeSMa Massimo Ciambotti.



L'Infinito di Leopardi al Cairo Istituto Italiano di Cultura del Cairo e CeSMa

IL CAIRO - Un evento straordinario che si è svolto il 17 e 18 marzo al Cairo in Egitto vede la presenza delle Marche, in particolare della poesia di Giacomo Leopardi.

L'Istituto Italiano di Cultura del Cairo e il Ce.S.Ma. (Centro Studi Marche) di Roma, che collaborano alla realizzazione del progetto "Infinito 200", le celebrazioni per i 200 anni dalla scrittura e pubblicazione della celebre poesia di Giacomo Leopardi (2019). Si tratta di un'iniziativa originale perché celebra l'anniversario non di una persona o di un evento ma di una poesia, forse la più nota poesia al mondo, insieme ad alcuni passi della Commedia di Dante e sicuramente la più nota della storia e della lingua italiana. Una poesia che ha detto e dice qualcosa a tutti: un bene "immateriale" che ha mosso e continua a muovere ancor oggi milioni di pensieri, emozioni, inquietudini, visioni, pensiero filosofico, energia esistenziale.

L'8 marzo a Roma si era tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto, che ha visto la partecipazione anche del Pio Sodalizio dei Piceni e dell'Accademia Mondiale della Poesia di Verona e il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'idea è quella di pensare ad una "festa", fatta di molti appuntamenti, curati da vari soggetti, in Italia e all'estero. Uno sciame di occasioni create da persone che vogliono festeggiare questa poesia: una festa "open", rispetto alla quale i soggetti promotori fanno da avvio e da collante (letture, studi, musica, rappresentazioni teatrali, edizioni new media, ritrovi creativi giovanili bizzarri, mostre, experience, traduzioni, concorsi, percorsi on trekking). A queste si aggiungeranno le occasioni di taglio più scientifico e istituzionali promosse dal Centro Studi Leopardiani di Recanati.

Il 17 e 18 marzo due straordinari eventi hanno visto protagoniste le Marche e la poesia di Giacomo Leopardi a II Cairo. Dall'Egitto sono infatti partite le celebrazioni per i 200 dalla scrittura e pubblicazione de' L'infinito di Leopardi, che cadono nel 2019. Una ricorrenza onorata anche con il progetto "Infinito 200". Il Ce.S.Ma, in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura del Cairo. Sabato 17 marzo Davide Rondoni ha letto e commentato la poesia L'Infinito, "festeggiata" con la traduzione in arabo, nel quartiere popolare del Mogattam con la comunità dei copti Zabalin (i raccoglitori di immondizia). Domenica 18 marzo, presso la sede di Italianistica dell'Università di Helwan, in collaborazione con l'Istituto Cervantes del Cairo si è svolto l'evento letterario "Italia culture Mediterraneo-Infinito Mediterraneo" a cura del poeta

Rondoni e della poetessa spagnola Violeta Medina, introdotti dai saluti del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura del Cairo dott. Paolo Sabbatini, coordinatore della Cultura Italiana per le Nazioni MENA (Nord Africa - Medio Oriente) e del prof. Massimo Ciambotti, Presidente del Ce.S.Ma. In serata al Geek Campus del Cairo si è tenuto il concerto mediterraneo di Eugenio Bennato.

Il progetto "Infinito 200" prosegue poi con altri due grandi

Il 12 aprile l'inaugurazione a Roma, presso il Complesso museale di San Salvatore in Lauro, sede del Pio Sodalizio dei Piceni, della mostra dei manoscritti leopardiani conservati a Visso, con un convegno sempre centrato sulla poesia di

Il **29 maggio** nella Universitäts Bibliothek di Stoccarda, un incontro letterario sulla poesia L'Infinito, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda, con il Consiglio Marchigiani nel Mondo e con l'AMEG (Associazione Marchigiani Emigrati in Germania) e le relazioni dell'esperta di Studi Leopardiani prof. Franca lanowk e del poeta Davide Rondoni.

Il poeta e scrittore Davide Rondoni



Rassegna stampa Infinito 200

Cronache Marche

http://www.cronachemarche.it/linfinito-di-giacomo-leopardi-compie-200-anni-grande-evento-al-cairocon-letture-e-concerti/

L'Altro Giornale Marche

https://www.altrogiornalemarche.it/2018/03/linfinito-di-leopardi-al-cairo-grazie-alla-fondazione-claudie-al-centro-studi-marche/

Emmaus

http://www.emmetv.it/2018/03/13/infinito-200-iniziano-le-celebrazioni-la-poesia-di-leopardi-al-cairo-il-

Radio Erre

http://www.radioerre.net/notizie/index.php?option=com_k2&view=item&id=112896:l-infinito-di-leopardi-al-cairo&Itemid=129

Il Cittadino di Recanati

http://www.ilcittadinodirecanati.it/notizie/38780-la-fondazione-claudi-porta-l-infinito-di-leopardi-al-

Cronache Maceratesi

http://www.cronachemaceratesi.it/2018/03/13/bicentenario-dellinfinito-la-poesia-di-leopardi-va-in-

EGYPTIAN MAIL

Saad Selim

The weekly edition of The Egyptian Gazette

Mohamed Kassem

IDAS Year Issue No.10

A diplomat's notes

By Paolo Sabbatini

Infinite Mediterranean. from the Marches to Egypt

HE Marches le a spiandid Italian region: s border land, of great erists and musicians. A land of papes, leaders and, traditionally, also a land of tax pollectors... A small isolated region compared to others, but when a traveler passes through the Marchee, its lancecapes and peculiar pulture leave a deep Impression: Ancona for its harbour, Loreto for religion and faith. Senicalls for its big felt, Mecereta known as the capital of Law studies and Lithing which has been known. for centuries as the kingdom of culture.

The economic development of the region over the years, was unusual, by that I mean that the passage from an economy based on agriculture to an industrial one was made without any revolutionary processes, thanks to the farm tenants who were workers, administrators, entrepreneurs and organisers all in one

it is a land of eith culture, that of "greet" people and a widespread popular outure; even now there are the historical treatnes; those are the ones that aurylyed from a total of this in the last century. They were built between the 18th Contury and the 20th Century according to the Italian design: a horseshoe-shaped auchtrium and loges. A unique hertiage in all of Europe.

Tuesday, March 13, 20

It's still possible to feel History, while taking a walk around the region, because of the long history of papal domination, especially that of Pope Innocent. VI (1352 AD), a righteous and severe pope who waited to feturit to Rome from Avignon, His legate In tay, Carolital Gil de Alcomoz, Was a central figure in the Marcheal past he was able to keep the peace in a land desired by too many lords; the restructuring that he implemented basics ly remade the political and administrative organisation of the territory, leaving a clear mark to date. There is also the untouched nature of the two national parks, the folir regional ones, the many state nature reserves and the 150 floristic areas. Truly, they are a gipe of heaven, today as they were in the past, so much so as to make Glosue Carducti, on the occasion of the cemenary of Olecomo Leoperd's deeth, describe the region se follows: "So blessed by God with ceauty, variety and alfluence, set between the sloping mountains that protect it, the stratch of sea that embraces it, and the hills that nee to great this space between bright valleys".

Leopard composed in the Marches his most beguitul poem. "The intinite", which will be presented in Celro on the 17th, 18th and the 19th of Merch as part of a programme about poetry. The event will be organised by the italian Cultural institute and its Spanish counterpart, Instituto Cerventes. The Italian postess Laura Pugno and the Spanish poeless Viciena Medins will converse with Epyptian poets and other poetry arrhusiasts in a sort of "poetical reflection" in the Mokattam area. as part of a social project initiated by the Associa tion for the Protection of the Environment (APE) for the empowerment of the "Zabeleen" group (the garbage collectors).

A delegation of the Marches will visit Calro, led by Prof. Clambotti, President of Clast Geems and Dr Pina Gentili, the cirector of the same institute; also present will be the famous peel, Divide Randoni.

Dr Paolo Sobbanini, the Director of the Italian Cultural Institute in Egypt, is a well-known httelieptual and anademician, with a

37-year-long career at the UN and in the Trailan government, which gives him insight into international relations and cultural affairs.

L'articolo di Paolo Sabbatini sull'Egyptian Mail del 13 marzo 2018

Uno sguardo sulla Cultura delle Marche a Stoccarda

La Musica di Rossini, la Poesia di Claudio Claudi, l'Arte Contemporanea nelle Marche



Il Centro Studi Marche ha organizzato questo evento espositivo per diffondere l'arte marchigiana in Germania. La Mostra si svolge nel quadro della "Giornata dell'arte contemporanea italiana all'estero", un progetto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Mibact presso il Rathaus di Stoccarda.

Allestita con l'Istituto italiano di Cultura, con la Rathaus di Stoccarda, il Consiglio Regionale Marchigiani nel Mondo e l'Associazione Marchigiani Emigrati in Germania, espone le opere di 27 artisti che sono stati insigniti del premio "Marchigiano dell'Anno" per le loro qualità. Gli artisti sono: Sergio Belfioretti, Trento Cionini, Anna Claudi, Eros Donnini, Giò Fiorenzi, Donatella Fogante, Natalia Gasparucci, Alberto Giorgi, Franco Giuli, Luciano Gregoretti, Guelfo, Carlo Iacomucci, Mario Logli, Maurizio Meldolesi, Sandro Pazzi, Oscar Piattella, Attilio Pierelli, Nino Ricci, Nazareno Rocchetti, Mario Sasso, Achillea Spaccazzocchi, Egidio Spugnini, Luigi Teodosi, Sandro Trotti, Valeriano Trubbiani, Vladimiro Tulli, Giuliano Vangi. Sono personaggi di spicco, marchigiani di nascita e di acquisizione, che hanno rappresentato con le loro opere la nostra regione in quella fervida temperie artistica della seconda metà del Novecento. La collettiva offre uno spaccato significativo delle tendenze, dal figurativo all'astrattismo, all'informale, e i diversi linguaggi che le Marche hanno espresso negli ultimi decenni, nella pittura, nella scultura e nella grafica. Le loro

opere fanno parte della prestigiosa collezione del Centro Studi Marche di Roma e sono state presentate al pubblico dalla critica dell'arte dottoressa Paola Ballesi, già direttrice delle Accademie di Brera e di Macerata a seguito dei saluti del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda, dottoressa Adriana Cuffaro, del presidente della Fondazione Claudi e del CeSMa, professor







Massimo Ciambotti e del direttore organizzativo Pina Gentili.

Il vernissage, dopo gli interventi già citati, è proseguito con conversazioni sulla musica di Rossini, a cura di Tommaso leva, e sulla poesia marchigiana con l'attrice Roberta Sarti che ha recitato i testi scelti da Claudio Claudi.

(tratto dall'art. di Lucilla Niccolini del Corriere Adriatico)



Alcuni momenti del vernissage della Mostra del 24 settembre al Rathaus di Stoccarda.

L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma.

Libri, saggi e poesie presentati nel corso dell'anno

Il Vanto e la Gallanza. Il paese dei contadini raccontato nella lingua d'origine di Giuseppina Pieragostini. Affresco della vita di paese, rappresentata attraverso le forme espressive del dialetto, lingua quotidiana e concreta dal ritmo sfrenato adatta a giocolieri della parola con i piedi ben piantati nella terra. Difficile da riassumere in un solo genere, questo è un libro di narrativa, ma anche di linguistica, antropologia, psicologia del profondo, soprattutto è un tributo all'anima del mondo contadino.

L'otto di Lucia Tancredi.

Nell'anno rotondo del 1500 il pittore Lorenzo Lotto compiva vent'anni, lasciava la sua città, Venezia, per avventurarsi nelle città di provincia, procurandosi la fama di uomo scorbutico e artista misterioso. Il critico Bernard Berenson, il primo che gli dedicò un saggio nel 1895 e lo studiò ossessivamente per tutta la vita, indaga gli strani itinerari del pittore, soprattutto nella Marca, persuaso che la sua religiosità avventurata e le ricette alchemiche debbano condurlo ad una scelta condotta con coerenza fino all'oblazione a Loreto: la fede nelle immagini. In un'epoca sconvolta, come oggi, dalla furia iconoclasta dei fanatismi religiosi, dalla violenza della Storia e dalla cecità degli uomini, Lotto ci dice che ogni immagine, a imago dei, vuole esistere ed essere accettata per quello che è. La grazia è quando il vedere si compie nell'essere visto. Solo quando l'occhio ritrova questa innocenza, il mondo può continuare ad esistere.







PADLA RERACOSTINI
Ci sono cose che non posso dire
Storia di vita di Ricky Portera

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi invita alla presentazione del Romanzo Biografico

Ci sono cose che non posso dire Storia di vita di Ricky Portera

Autrice Paola Pieragostini - Armando Curcio Editore.

Lunedì 15 ottobre 2018 ore 18.00 Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

L'evento si svolgerà in musica e parole, a cura di: Ricky Portera (Voce e Chitarra), Fabio Liberatori (Piano Stadio) e Daniele Monacò (Contrabbasso)

Si ringrazia il Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione della sala. Seguirà Drink.

ACCIARRI FRATELLI

CeSMa - Centro Studi Marche "G. Giunchi Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma tel. 06 68309516 - www.centrostudimarche.it

@CENTRO UFFICIO

Il Centro Studi Giuseppe Giunchi di Roma, ha organizzato l'evento di presentazione del romanzo biografico dal titolo "Ci sono cose che non posso dire. Storia di vita di Ricky Portera" che si è tenuto in un imperdibile spettacolo in musica e parole, lunedì 15 ottobre presso la sala del Sodalizio dei Piceni (Piazza San Salvatore in Lauro, 15). L'opera è scritta dalla giornalista del Resto del Carlino di Fermo (Marche) Paola Pieragostini ed edita dal Gruppo Armando Curcio Editore. Ricky Portera è lo storico chitarrista di Lucio Dalla (che a lui ha dedicato la nota canzone "Grande figlio di puttana") cofondatore degli Stadio (con cui presto stringerà un rinnovato sodalizio artistico) collaboratore dei più grandi artisti della musica italiana (tra cui Finardi, Ron, Bertè, Turci, De Gregori, Morandi e tanti altri) e autore di musica e parole di 3 Cd. Chitarrista di fama internazionale e artista che ha contribuito a scrivere la storia della musica italiana, Portera è anche protagonista dell'opera letteraria "Ci sono cose che non posso dire. Storia di vita di Ricky Portera" a cui è stata riconosciuta una forte connotazione umanistica. L'opera infatti non racconta la cronologia di accadimenti ed eventi della vita dell'artista, ma va oltre fino a fondersi in pensieri, riflessioni e valore umano che Portera riconosce alle relazioni personali, inserite nel contesto socio culturale del tempo attuale. In questa visione mette radici anche il racconto di 33 anni trascorsi al fianco di Lucio Dalla, di cui nel libro si svela un'identità fortemente umana e inedita. Nella presentazione dell'opera in musica, Portera è stato affiancato da Fabio Liberatori (Piano Stadio) e Daniele Monacò (Contrabbasso). L'evento è stato possibile realizzarlo grazie al sostegno delle aziende del fermano: Centro Ufficio (azienda di Montegranaro, leader nel settore della tecnologia ed innovazione per ufficio) e Acciarri Fratelli (azienda di Ortezzano, leader nel settore della produzione e vendita di prodotti ortofrutticoli). "Crediamo nel valore dell'arte come veicolo di comunicazione aziendale – dicono Fabrizio Luciani del Centro Ufficio e Paolo Acciarri dell'azienda ortezzanese – credere nella propria azienda vuol dire avere fiducia nel proprio territorio, dove mettere in relazione le eccellenze professionali a quelle culturali, significa aprire alla crescita personale e collettiva".

San Venanzio è il protettore di Camerino. Nella chiesa di S.Eligio dei Ferrari viene celebrata la Messa da mons. Sandro Corradini, originario di Camerino, il quale durante il papato di Giovanni Paolo II è stato "Promotore generale della Fede" e da Don Decio Cipolloni, già direttore dell'Appennino Camerte e vicario generale della Prelatura di Loreto.

Segue la presentazione del libro "Giuseppe D'Avack – una monografia" alla presenza dell'autore, mons. Giuseppe Tozzi. Giuseppe D'Avack era arcivescovo di Camerino nel 1958, legato a Don Milani per una prefazione che scrisse per il libro "Esperienze Pastorali". Ne seguirono conseguenze negative e dimissioni che portarono l'ex arcivescovo a vivere gli ultimi anni della sua vita come canonico nella Basilica Lateranense. Solo recentemente sono stati riabilitati da Papa Francesco che ha ricondotto la nostra attenzione e cura alla vera realtà dei poveri di tutto il mondo.

L'Augolo delle Attività del Ce.S.Ma.

Gastronomia • Arte • Fotografia

Tre interessanti manifestazioni organizzate dal Centro Studi Marche: la prima di carattere puramente gastronomico: "OLIO **SAPIENS**" per valorizzare la coltura (...e cultura) dell'olio extra vergine marchigiano che si è tenuta presso l'Hotel Trilussa con la presenza del sommelier Nicola Di Noia. La seconda, invece, nel campo dell'arte, o meglio, degli artisti: "CLAUDIO **CLAUDI E GLI ARTISTI:** MONACHESI E COMPAGNI", una conferenza, organizzata in collaborazione con la Fondazione Claudi. introdotta e coordinata da Stefania Severi con gli interventi di Donatella Monachesi e Gabriele Codoni.

La terza, illustrata qui sotto,

é una bellissima e suggestiva

mostra fotografica "RADICI".





Incontri con la Medicina



Il Centro Studi Marche — Giuseppe Giunchi ha organizzato la Conferenza nell'Aula del Pio Istituto dei Piceni "Promuoviamo le vaccinazioni".

Sono ntervenuti: il **Prof. Fernando Aiuti** che ha parlato sul tema "LA DIFESA DELLE VACCINAZIONI CONTRO I CIARLATANI", il **Prof. Giuseppe Ippolito** che ha illustrato "I NUOVI VACCINI", il **Prof. Raffaele D'Amelio** che ha rassicurato su "LA SICUREZZA DELLE VACCINAZIONI E LORO APPLICAZIONI IN CORSO DI PATOLOGIE CRONICHE" e infine il **Prof. Giuseppe Luzi** che ha parlato sul

tema "I VACCINI CONTRO I TUMORI". Ha concluso poi la conferenza il **Prof. Vincenzo Vullo**.

I Relatori: **Massimo Ciambotti** Pro Rettore Università degli Studi di Urbino Presidente CESMA, **Vincenzo Vullo** Professore Ordinario di Malattie Infettive e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi "Sapienza" di Roma,

Fernando Aiuti Professore "Emerito" Università degli Studi "Sapienza" di Roma e Presidente Onorario del CESMA

Giuseppe Ippolito Direttore Scientifico IRCCS "Lazzaro Spallanzani" di Roma,

Raffaele D'Amelio Professore Ordinario di Allergia e Immunologia Clinica, Università degli Studi "Sapienza" di Roma,

Giuseppe Luzi Professore Associato di Medicina Interna, Università degli Studi "Sapienza" di Roma.

MOSTRA FOTOGRAFICA "RADICI"

La dignità della nostra vecchiaia

Fotografie di Francesco Cianciotta

Mostra fotografica ideata e prodotta dalla giornalista **Paola Ciccioli** sugli ultraottantenni di **Urbisaglia (MC)** e dintorni. In collaborazione con l'**Amministrazione comunale di Urbisaglia**, l'**Associazione Donne della Realtà** e le migliori aziende enogastronomiche del territorio.

In 25 scatti viene fissata la bellezza di volti e mani segnati dalla fatica, cifra della gente marchigiana. Le rughe di donne e uomini che hanno attraversato le durezze della guerra senza perdere il sorriso si confondo con le linee che il lavoro dei campi compone e scompone di continuo nella terra delle armonie

All'inaugurazione è intervenuto il sindaco di Urbisaglia, **Paolo Giubileo.**





Mostra fotografica ideata e prodotta dalla giornalista Paola Ciccioli sugli ultraottantenni di Urbisaolia (MC) e dintorni.

Foto di Francesco Cianciotti In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Urbisaglia, l'Associazione Doni della realtà e le migliori aziende

In 25 scatti viene fissata la bellezza di volti e mani segnati dalla fatica, cifra della gente marchigiana. Le rughe di donne e uomini che hanno attraversato le durezze della querra senza

campi compone e scompone di continuo nella terra delle armonio All'inaugurazione sarà presente il sindaco di Urbisadia

51ª EDIZIONE CONCORSO DI POESIA INTERNAZIONALE IN UNA SCUOLA MULTIETNIC A "MARIO CLEMENTONI"

Premiazione nella Sede del Sodalizio dei Piceni il 15 Novembre 2018

Il 51° Concorso di Poesia giovanile internazionale si è svolto nella prestigiosa Sede del Sodalizio dei Piceni, gentilmente concessa per la premiazione di sessanta giovani poeti.

Grande emozione ascoltare una montagna di parole e sentimenti genuini di ragazzi italiani e stranieri. Ancora una volta il contatto con l'età verde si è rivelato, per noi adulti, come una panacea ai nostri tormenti e alle nostre insoddisfazioni.

Dalla lettura delle poesie, da parte dell'attrice Roberta Sarti, sono emersi sentimenti di spirito di fratellanza, amore per l'ambiente e sentimenti che travalicano le barriere nazionalistiche e che accomunano i popoli in un afflato di amore e di collaborazione. I loro componimenti, eterogenei e variegati nell'espressione e nei contenuti, anche se ovviamente di diverso livello stilistico, sia per il corso di studi frequentato che per la capacità del singolo, hanno rappresentato una testimonianza da non sottovalutare, una "lezione" da non disperdere.

Alla premiazione erano presenti il Presidente del CIAS Prof. Edmondo Coccia, la signora Matilde Clementoni, la D.ssa Patrizia Clementoni. Non sono mancati i saluti e gli auguri del Presidente del CeSMa (Centro Studi Marche) Prof. Massimo Ciambotti. La sala era gremita, grazie anche alla presenza di presidi, insegnanti e genitori. L'organizzazione dell'evento è stata curata da Pina Gentili.

A destra: l'invito per la Premiazione del Concorso. Sotto: il pubblico numeroso nella grande sala del Sodalizio dei Piceni. Nella pagina a fronte: una poetessa in erba recita la sua composizione.





Alcune Poesie premiate

Questi siamo noi

Non siamo mica in una favola noi, non ci sono principesse, e nemmeno falsi eroi. Non abbiamo paura dei draghi, e con il male conviviamo. Il cielo piange e neanche lo sentiamo, altro che i greci con il fuoco in una mano. Fa freddo nel cuore e non si sa amare. I sogni sono fantasie che non si sa come avverare. Oltre oceano abbiamo volato. ma in fondo niente di che abbiamo trovato. Il buco dell'ozono diventa più grande, ma non ce ne importa niente. Non sappiamo che dire e nemmeno con chi parlare, siamo sempre incollati al cellulare. Prosequire è una strada dura, anche indossando l'armatura. Tutto troppo strano e duro per noi, piccoli umani in un mondo per eroi.

> Carlotta Scassini e Kent Ortega 3 D Scuola Media Statale Leonardo da Vinci TR

Leggenda

Nella fantastica città,che ormai bella fu
Si ricorda tra le mura, la leggenda narrata,
della città del fu...
I cibi saziati o grassi o amari,
della città del fu.
Il caldo del fuoco che scaldava le case,
della città del fu.
Il bellissimo lago, dolce e pulito,
della città del fu.
Ahimè le morti atroci che accolse, le devastanti
bombe,
sulla città del fu.
Ed ora, la città del fu
non c'è più...

Giacomo Ubaldi 3 D Scuola Media Statale Leonardo da Vinci TR

Il girotondo dell'amore

Tutti i bambini del mondo fanno un girotondo. Sono tutti belli e carini perche sono dei bambini. Hanno il cuore pieno d'amore ed è proprio l'amore il motore che scalda il loro cuore. Tutti insieme in compagnia si divertono in armonia.

> **Chiara Lattaro** 3 B Scuola Primaria "R. Donatelli" TR

I bambini

I bambini son contenti di far giochi divertenti. Con la palla o in bicicletta a giocare senza fretta. Anche quando non è tutto bello per esser contenti basta volerlo e con un sorriso di mamma e papà subito torna la felicità.

> Noemi Castellani 3 B Scuola Primaria "R. Donatelli" TR



Alcune Poesie premiate

Il pubblico numeroso nella grande sala del Sodalizio dei Piceni.

Dolore

Dolore.. la più forte emozione che un essere umano può provare, il dolore può arrivare in qualsiasi momento per cose inutili oppure più importanti, non importa per quanto tu possa essere felice, il dolore prima o poi arriva è sempre dietro l'angolo, però cos'è l'uomo senza il dolore? È solo una massa di carne e ossa senza anima, il dolore è necessario per ogni essere vivente, senza dolore non c'è felicità, se non si sta male per qualcuno o qualcosa non si può essere felice, il dolore fa bene, serve a noi per crescere come persone e a non farci fare più gli stessi sbagli, ricordate che IO SOFFRO, TU SOFFRI, NOI SOFFRIAMO, IL MONDO SOFFRE...

> Nicola Mattia 3 A Liceo Statale Francesco Angeloni TR



Trapianto di rene

Verde; era l'unica cosa che vedevo, non aveva lati,

non aveva confini né profondità,

ma si muoveva col vento.

I suoni ovattati nella mia testa lentamente si stavano schiarendo, la confusione iniziava a svanire e visto che quel verde immenso sovrastava ogni mio pensiero, mi iniziai a concen-

Era tessuto, non riuscii a capire altro; quegli strani suoni iniziarono a diventare voci, e tutto un tratto sparì quel verde protagonista di tutto.

C'ero io dietro quel velo, ero sdraiato lì; vidi di cosa sono fatto, la materia che mi compone è affascinante, una sensazione stupenda, ma mi accorsi che potevo solo quardare. Non riuscivo a muovermi, ma non mi sentivo spaventato... anzi ero del tutto rilassato! Mi toccavano, toccavano la mia materia, erano persone vestite dello stesso verde che vedevo prima; erano le loro voci quelle che sentivo, una di loro stava molto vicina a me, un oggetto metallico in mano, e sembrava che stava disegnando qualcosa dentro me, era a contatto con la mia materia ma non capivo bene cosa stesse facendo. Le persone che gli stavano intorno lo aiutavano, poi una di loro mi quardò negli occhi... non avevo fatto niente, stavo solo ammirando la mia materia, eppure mi rimise di corsa il velo verde davanti e subito dopo mi addormentai.

> Marco Basili 5 M Liceo Statale Francesco Angeloni TR

> > intravedo una bambina

Purezza

Dimmi che tu ci sarai, quando ad un mio errore avrò bisogno di correzione.

Dimmi che tu ci sarai, quando la malinconia mi

e non avrò in volto alcuna espressione. Dimmi che tu ci sarai quando ad ogni mia pretesa

solo te potrai dare risposta. Giurami che tu mi amerai, quando ci incontreremo

> Sofia Canavicci 5 M Liceo Statale Francesco Angeloni TR

La Bellezza

Ci saranno le nuvole in cielo. E le foglie in terra. Nel caldo tramonto, l'autunno.

e solo di te avrò necessità.

Una passeggiata all'odore di libertà E davanti l'orizzonte. Mentre tu mi seguirai, allegra.

Sarà tutto perfetto, E senza rimorsi, rimpianti. Sarai tu la mia libertà, per sempre.

> Sofia Canavicci 5 M Liceo Statale Francesco Angeloni TR

lo, un girasole

La gente non ascolta

proliferano all'infinito.

Nemmeno i girasoli

Nemmeno il mio Sole.

Il volgare ed il mediocre

Non c'è più interazione fra corpi umani Vivere in un campo di girasoli lo con i miei petali gialli Ed il mio lungo gambo a tal punto da riuscire a toccare il Sole Una gigantesca palla di fuoco Hai mai avuto paura di scottarti? Ma la sensazione di quando vi quardate negli occhi lo, un semplice girasole E tu, il mio Sole. lo che ti insequo e tu che mi guardi Ma pensaci bene: Cosa ti spinge a voler essere un semplice girasole È monotonia. insequire qualcosa che non ti sarà mai dato. E poi con il vento, perdo i miei petali e mi spoglio di fronte al mio Sole che non mi quarderà più perché non sono più come tutti gli altri. La gente non ascolta

> Elena Hutanu 5 M Liceo Statale Francesco Angeloni TR

Siria

è la guerra,

Sono qui, in queste strade accompagnate dallo scoppiettio delle armi del fuoco, vedo molte persone sdraiate sul suolo, avvolte da una strana ombra. Di queste strade non è rimasto nulla, Se non qualche brandello Di muro delle case superstiti. Tra le mie braccia Ho il corpo di mia madre, lei non sta dormendo, non sento il suono del russare né dei battiti del suo cuore, sento il silenzio, a me non piace il silenzio perché in qualche modo, mi sta allontanando da mia madre. inoltre porta il buio o l'ombra o qualcosa a cui non so dare il suo nome. Infatti il silenzio lo vedo Nei suoi occhi, sono assenti, non mi rispondono, non mi danno una risposta a ciò che accade intorno a me. lo so chi è il colpevole, oltre il silenzio

di mia madre. Vorrei correre, ho paura, non voglio allontanarmi da questo corpo assente. Chiudo gli occhi e Divento una farfalla, sto volando verso ai campi, non quelli brutti, tutti neri e grigi, fatti dalla violenza e dalla sofferenza, ma quelli belli, che mostrano tanti colori, come per esempio il rosso, non intendo il sangue dei feriti e della rabbia, ma dell'amore e il colore delle rose. O il bianco, non quello per i volti delle persone morte a causa di questa guerra, ma delle soffici nuvole sopra il cielo e dei gelsomini. Ci sono altri colori In questo magnifico campo in cui sto svolazzando, come il verde per i germogli, il celeste per i chiari e stupefacenti cieli splendenti, il rosa per i sogni che vorrei realizzare. Durante il mio bellissimo viaggio In questo magnifico campo,

che rende tante persone

nelle condizioni come quelle

che sta piangendo, lei si chiama Siria, io so il motivo per il quale sta piangendo, lei porta sangue, morte e paura è come il terremoto, che sembra non finire mai, spazza via tutto; amore, felicità, fratellanza. è violento e non risparmia nessuno. A Siria le chiedo in quale modo Posso renderla felice Così non piange più, non soffre, e lei mi risponde con la pace e l'istruzione, perché sono le uniche armi, anziché promuovere la violenza e la discordia, incoraggiano l'amore verso il prossimo, la felicità, l'uguaglianza e tanti altri valori belli. Vedo che tra le piccole mani di Siria c'è una scatola di colori, allora le chiedo di metterci seduti ed aprire la scatola, con la premessa, intanto, di dipingere la pace.

> Valeria Matthew 3 A Liceo Statale Francesco Angeloni TR

Alcune Poesie premiate

Grazie!

Dire grazie non è una forma di debolezza, né di insicurezza,

bensì di preziosa gentilezza.

Grazie a coloro che per me ci sono sempre, perché vivo nella loro mente.

Grazie ai libri in cui mi rifugio, che leggo sempre senza indugio.

Grazie alle nuvole bianche e armoniose,

sempre candide e gioiose.

Grazie ai fiori colorati e profumati,

ma sempre amati e curati.

Grazie alla musica classica e rock, che, se ascolti, avrai un bello shock.

Ringrazio la mia famiglia, preziosa e sicura, con cui vivo sempre una nuova avventura!

Francesco Sabatini Cl. 2

Scuola sec. I grado "Maria Immacolata" Roma

Fratello mio

Fratello mio, all'inizio non capivo chi fossi veramente!
Non importa se hai problemi, perché sarai sempre del mio sangue.
Siamo legati da un filo che non si romperà mai, ti proteggerò dai mali del mondo che non ti comprende.
Tu sei speciale, i tuoi amici accorrono in tuo aiuto, anch'essi legati da un filo, non forte come il nostro: sono legati da un filo di felicità, la felicità che ti rende quello che sei: un amico, un nipote, un figlio...

Lorenzo Pezzi Cl. 2

Scuola sec. I grado "Maria Immacolata" Roma

Risata o urla

Il suono maestoso dell'acqua canta soave o ride di noi? Esseri piccoli ed insignificanti sassolini a confronto quello scroscio tanto ammirato è veramente un suono soave o è forse un urlo imponente

è veramente un suono soave o è forse un urlo imponente che ci ricorda la nostra fragilità davanti alla natura?

Chiara Spoldi 4 C

Liceo Scientifico "R. Donatelli" TR

It's Shinigami-Sama bitch - the man king's

Un'anima forte Risiede in un corpo forte E in una mente forte

Uno spirito guerriero Mai sopito

Di chi non si abbandona alla follia

Come un'anima debole Risiede in un corpo fragile E in una mente abbandonata alla follia

> Uno spirito spaventato Sempre all'erta

Che sceglie la strada più facile e si abbandona alla follia

L'unico freno a questa forze parallele ...È solo uno... La morte

Il sonno eterno

Colei che divora la luce e l'oscurità Colei che non fa distinzioni tra bene e male o giusto e sbagliato

> In tutto il mondo e conosciuta E temuta Possedendo varie forme

In Europa e America è il Tristo Mietitore In Grecia è il Thanatos In Giappone è lo Shinigami

Il colore rosso del sangue Il colore nero della sofferenza Il colore bianco della soluzione, del sonno.

In tutto il mondo sotto le sue molteplici forme Il potere della morte Scorre tra la gente inesorabile

> VELOCE! La morte è veloce e silenziosa Sempre in allerta

Ogni anima presa Verra soppesata secondo i suoi vizzi E i suoi meriti

Tutto il genere umano e alla ricerca della propria meta Nella speranza di un futuro Ma l'idillio finisce con il fermo che pone la morte inesorabile

> Vivere e morire E questo il nostro ciclo Immutabile ed eterno

Si potra mai porre fine alla morte? Biotecnologie, robotica o magia? Quale e la risposta?

Domande senza risposta portano al fine ultimo Senza il senso dello scorrere del tempo Inesorabile e intangibile

L'eterna ricerca dell'uomo e ormai agli sgoccioli La nostra esistenza sgocciola Di noi rimarranno i ricordi e le idee

Sta a noi il dovere di lasciare a chi viene dopo di noi Un mondo luminoso E pieno di speranza

Il mio desiderio e raggiungere tutti i miei obbiettivi E riuscire con un abbraccio A salutare la morte come una vecchia amica.

> Marco Gigli 5 M Liceo Statale Francesco Angeloni TR

Chi sei?

Scorri in percorsi segnati dalla natura e dall'uomo Sqorqhi improvvisa Sembri arrabbiata Piangendo t'infuri Triste ti abbatti nel vuoto Sola, bianca, frizzante T'infrangi Muori e rinasci. Sembri nervosa, impetuosa, esuberante Trascini con te detriti di speranza Sei energia, bellezza, potenza Sei forza, spettacolo Sei cupa, sei sgomento Gonfia spugnosa, schiumosa. Scendi Salti Ti lanci, cadi Urli, diventi nebbia che brilla. Scorri veloce, come la vita Scrosciante come i petali di una rosa piena di brezza. Poi ti plachi, diventi silenziosa Calma, sorridente gioiosa, pura Giochi a nasconderti tra il verde prato Riaffiori e vai... Sei un bene prezioso SEI CASCATA D'ACQUA.

Sofia Valeriani 4 C Liceo Scient. "R. Donatelli" TR

SOCIAL

Scintillio improvviso sullo schermo mare di sicurezza in cui mi getto, lontano da ogni problema mi metto come Leopardi sul colle ermo.

Asocialmente sociale con tutti nuoto in un mare di sconosciuti tutti miei amici mai veduti tutti in balìa degli stessi flutti.

Ma quando emergo senza fiato niente e nessuno vedono i miei occhi, un immenso claustrofobico vuoto

dove senza affetti, abbandonato, sento scivolarmi via i rintocchi del tempo della vita in cui nuoto.

Domenico Luongo 2 E Liceo Classico "Tacito" TR

LA DEBOLEZZA

La debolezza è fragile insieme a me. Sono un foglio strappato, un legnetto spezzato...
Sono condannata a stare su una sedia, a non parlare...
Vorrei reagire, ma sono un legnetto spezzato: senza forza...
Mi arrendo...

llaria Di Fazio Cl. 1 Liceo Scienze Umane "Maria Immacolata" Roma

Vivere come Volare

Loro lo fecero per un ideale, L'ideale di un mondo migliore, senza mai farsi scavalcare, trovandosi spesso anche a morire.

> lo lo farei per un ideale, l'ideale che mi faccia urlare, urlare di rabbia, di gioia e iniziare addirittura a volare.

Vivere come volare, ci si può riuscire dispiegando le ali, ci si può riuscire imparando a sognare;

> sognare senza timore, sentire aldilà della voce e imparare a capire.

È questo ciò a cui ambisco, ciò che sono e sarò

e se a volare potessi riuscire, in pace il mondo saluterò.

Francesco Zago 1 D Liceo Classico "Tacito" TR

SICILIA: Bagheria

Nella terra delle ville quando caldo il sole è, all'ombra dei ricordi scorre tutta la mia vita. Tra una lacrima di gioia e tanta nostalgia nei sogni il ritorno è l'unica speranza.

L'odore del suo mare accompagna gli anni miei, fedele riparo dei giorni infelici, mentre violente onde s'infrangono sui grigi scogli.

Al tramonto i tuoi raggi riscaldano ancora, e ti immergi li, in quel mare, in quelle acque limpide e chiare. E tra le barche dei pescatori stremati dal lavoro vanno via verso felici approdi.

Terra delle ville, terra dai mille colori, terra delle ragazze e degli aranci in fiore, terra stremata, terra arida, terra guerriera, terra colpita dalle stragi, terra dai mille personaggi illustri.

Terra di sole, terra di mare, terra in cui sempre nasce l'amore, terra di vita, terra lontana, terra di gente comune, terra di umili, terra di molti, terra da sempre sottostimata.

Terra di storia, di sogni e speranze, luogo sereno della mia vita, luogo dei miei momenti felici.

Martina Aiello Cl. 4

Liceo Scienze Umane "Maria Immacolata" Roma

UN FRATELLO!

ELENCO PREMIATI

SCUOLA	COGNOME e NOME	CLASSE	POESIA
SUPERIORI			
Liceo Scientifico Donatelli - Terni	Lucidi Tecla	4 C	Arcadia
Liceo Scientifico Donatelli - Terni	Valeriani Sofia	4 C	Chi sei?
Liceo Scientifico Donatelli - Terni	Roncetti Anna	3 C	Rivoli di sangue cristallino
Liceo Scientifico Donatelli - Terni	Spoldi Chiara	4 C	Risate e urla
Liceo Scientifico Donatelli - Terni	Capparuccini Federica	2 BL	l tre salti
Liceo Scien. Donatelli Terni	Ripanti Tommaso	1 A	Mormora cascata
Liceo Scien. Donatelli Terni	De Santis Filippo	4 A	Una cascata di pensieri
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Matthew Valeria	3 A	Sono qui
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Gigli Marco		The man king's
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Basili Marco		Trapianto di rene
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Mattia Nicola		Dolore
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Canavicci Sofia	5 M	"Purezza" e "Bellezza"
Liceo Sc. Umane Angeloni Terni	Hutanu Elena		lo, un girasole
Liceo Classico Tacito - Terni	Proietti Erika	1 D	Senza titolo
Liceo Classico Tacito - Terni	Mengaroni Virginia	1 D	Senza titolo (tempo)
Liceo Classico Tacito - Terni	Renghi Federico	1 D	Senza titolo
Liceo Classico Tacito - Terni	Stoiean Raisa	1 D	Goccia di miele
			e cesti di amarene
Liceo Classico Tacito - Terni	Zago Francesco	1 D	Vivere come volare
Liceo Classico Tacito - Terni	Luongo Domenico	2 E	Social
Liceo Classico Tacito - Terni	Cacioppo Anita	1 D	Senza titolo
Liceo Classico Tacito - Terni	Matilda Quondam Luigi	1 D	Senza titolo
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Martina Aiello	4	Sicilia: Bagheria
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Francesco Roberto		
	Innocenzi	2	Senza voltarsi
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Pirrotta Gianluca	2	Tu
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Jiang Cheng Hao	2	II pianoforte
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Luppino Luca	4	II sogno
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Ferri Alessandro	4	Pensieri
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Di Fazio Ilaria	1	La debolezza
MEDIE			
lst. Da Vinci - Nocula Terni	Mihai Eduard Ionut	3 N	Perdono a Madre Terra
Ist. Da Vinci - Nocula Terni	Ginevra Guido	3 D	Puoi
Ist. Da Vinci - Nocula Terni	Scassini Carlotta /		
	Kent Ortega	3 D	Questi siamo noi
lst. Da Vinci - Nocula Terni	Ubaldi Giacomo	3 D	Leggenda
Ist. Da Vinci - Nocula Terni	Bassanelli Gian Marco	3 D	Riposo
Ist. Gianelli - Roma	Giorgia Lanna		Occhi tristi
Ist. Gianelli - Roma	Lauri Martina		Il mare per me
Ist. Gianelli - Roma	Fazi Viola	2	l segreti del mare
Ist. Gianelli - Roma	Zappia Pierluigi		L'aquilone
Ist. Gianelli - Roma	Serio Maria Alessandra	2	Gli amici migranti
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Sabatini Francesco	2	Grazie!
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Turino Valerio	2	Gli amici
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Pezzi Lorenzo	2	Fratello mio
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Bianchi Sofia	2	Cosa farei senza di te
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Silano Alessio	2	La mia vita



SCUOLA	COGNOME e NOME	CLASSE	POESIA
PRIMARIE			
Sc. Donatelli - Terni Sc. Donatelli - Terni Sc. Donatelli - Terni Montessori - Roma Ist. Gianelli - Roma	Zhou Sofia Lattaro Chiara Castellani Noemi Recchilongo Filippo Ferzi Nicolò Carotti Marco Pettini Leonardo Prizio Giorgio Di Felice Samuel Sabatini Flaminia Borrelli Camilla Mosca Martina	3 B 3 B 3 B	La maestra Il girotondo dell'amore I bambini Il Bianco cavallo Cip cip Il computer di Giacometta Una camera tutta per me Il sole Gli emigranti Amici Immigrazione Il treno degli emigrati
Sc. Primaria Donatelli - Terni Sc. Primaria Donatelli - Terni Ist. Gianelli - Roma Liceo Scient. Donatelli - Terni	Ya Flavia Guan Giacomo El Hayek Giulio Valeriani Sofia	3 B 3 B 5 4 C	La maestra (cinese) La maestra (cinese) Gli immigranti (arabo) Storia de 'na cascata (Dialetto ternano)

le migliori "Marche" **29** 28 le migliori "Marche"

MARCHIGIANO DELL'ANNO XXXIII Edizione





Mercoledi 14 Luglio 2021 - 15:42

TUTTE LE NOTIZIE SPORT POLITICA EVENTI ECONOMIA TERREMOTO 2016

155 COMUNI NACERATA GIVITANOVA RECANATI PRECANATI TOLENTINO POTENZA P. S. SEVERNO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI

Ballesi, Clementoni e Zenobi "Marchigiani dell'Anno" Titolare della Svila "Marchigiano ad Honorem"

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO, conferito dal Centro Studi Marche "G. Giunchi", è giunto alla sua 33esima edizione. La cerimonia si è svolta a Roma nella hiblioteca del Senato

24 Magaio 2018 - Ore 11:45 - 2:499 largue



Il tradizionale Premio "Marchigiano dell'Anno" conferito dal Centro Studi Marche ha avuto per il 2018 (33esima edizione) un sapore prevalentemente maceratose. Sono ben tre, infatti, i maceratesi che hanno ricevuto il ento nel campo della cultura, dello spettacolo e dell'imprenditoria.



Sono: Paola Ballesi, docente di estetica delle acti visive, che dal 1989 al 2001 ha firetto l'Accademia di Belle Arti di Maccouta; la recunatese Patrizia. Clementoni, responsabile delle risorae nane e servizi generali dell'azienda di lamiglia, nonché componente del Consiglio il Amministrazione dell'Istituto Adriano Olivetti e della Commissione nazionale Assogiocattoli; il tolentinate Massimo Zenobi, responsabile Marketing e

Comunicazione del Teatro Sistina di Roma, nonché dal 2017 direttore del Politeama di

All'imprenditore italo statunitense Alexander Anthony Palermo, che nel 2011 ha acquisito la Svila di Visso, è stato assegnato il premio "Marchigiano ad Honorem^a, Il riconoscimento, ritirato dall'amministratore delegato Maurizio Crea, gli è stato conferito per aver "creduto nelle risorse del territorio marchigiano, dando linfa muova all'azienda Svila che ha proiettato verso grandi mercati, conservandone l'impronta familiare.

Ha mantenuto saldo il suo impegno anche durante il difficile periodo del dopo tememoto, ampliando la stabilimento e adoperandosi con iniziative di sossegno diretto si dipendenti". Nell'occasione, l'imprenditore ha annunciato lo stanziamento di centornila enco per interventi di ricograpione a Visco. Altri ricognacimenti di "Mazchiziano dell'Ango" sono stati contenti all'astrofisio urbinate Marica Branchesi, al medica

chirurgo Giampiero Girolomoni di Montefelcino e al pirtore fermano Sandro Paszi. Due Italo-conadesi. Anna Ortend Perrotti e Pauda D'Alesio Polidori, entrambe originarie del Pregno, semo state incignite del titolo di "Marchigiano nel mondo".



La cerimonia di premiazione, organizzata dal presidente del Centro Studi, Massimo Clambotti e dalla direttrice. Pina Gentili, con supporto delle aziende marchigiane Fileni, Cirioci e Reginaldo Sentinelli, si è svolta a Roma, nella Salo Capitolare dell'ex convento fi Santa Maria sopra Minerva, attualmente ede della biblioteca del Senato, alla resenza di un folto pubblico e di diverse monalità del mondo scientifico e lturale. Tra questa l'immunologo Fernando Aluti, il magistrato della Corte dei Contt. Giocalo Cancellieri, l'Ambasciatore della Remibblica di San Marino Giorgio. Gindli, i parlamentari Tullio Fatassini o Prancesco Verdund, la giornalista Rosanna Vaudetti. A tutti i premiati è stata comsecuata una scultura dell'artista Silvio

Cattani, danata dall'arienda passense Plam di Vittorio Livi.



Altro giornale Marche

L'informazione per il territorio e la sua quate - mense upite funta-

Il Cesma assegna il Premio Marchigiano dell'Anno

Il Cesma assegna il Premio Marchigiano dell'Anno

Il prestigioso riconoscimento, conferito dal Centro Studi Marche "G. Giunchi", è giunto alla sua 33esima edizione. La cerimonia è in programma a Roma venerdi 18 maggio



ROWA - Nella Sala Captiblara del Convento di S. Maria sopra Minerva, concessa per foccasione dal Senato della Repubblica, veneral prosume. 18 magge, alle ore 17, a svolgerá la cerimonia di conferimento dei Premio "Marchigiano dell'Anno", 33esima edizione:

billuito de Armendo Mezcon nei 1906, il prestigioso riconoscimento è assegnato annualmente dal CeSMa - Centro Studi Marche 1G. Glunde il emerchigian che si sono distino in vari semori delle scierze, delle arti, della cultura e dell'imprenditoria

Disenfanno saranno premieti la maperatage Papia Balled. storica e origio diarte l'astrofisica urbinate Marica Branchesi, recentemente indicata dalla rivesta americana Time fre le cento persone ciù influenti de l'anno: le recenetose:

Patricia Clamentoni, direttore Risone Limane dell'Intenda Clamentoni Sipus; il professor Glampiero. Sirolomoni, di Montefeldino, direttore di dermatologia presso la clinica universitaria di Verona: il pittoro ed Indisore fermano Sandro Pazzi e il tolenti nate Messimo Zenobi, responsabile Marketing e Comunicazione del Teatro Sistina di Roma e del Politzama di Tolertino.

Nel corso della serata si svolgarà inoltre la 18a edizione del pranto "Marchigiano ad Honorem" che sarà conferint all'imprenditore statunitense Newander Anthony Palermo, fondatore di Otiène Pasta e

l premio "Marchigiano nei Mondo" - la edizione sarà invece assegnato ad Anna Orsero Perrotti, Presidente del Masociazione Regionare dei March giani A, E.M.A. Canada e a Fassia D'Ales o Policioni/Canada) membro del Comitato sascutivo de l'Associazione Marchigiani nel Mondo.

Alla resimonia di premissione prenderanno parte il professore Fernando Aixi. Presidente Opprazio del Ce5Ma, il professore Massimo Clambotti, Presidente del Ce5Ma, il Magistrato della Corte dei Conti-Giorgio Cancellieri, l'Ambasciatore della Repubblica di San Marino Giorgio Girelli e la giornalista

La sarata sarà condutta da la attrici Lucia Bendia a Roberta Saro.

Alignemiari saranna consegnate le souture de Bartiga Silvio Cartani, gentimente donate dall'arienda

La manifestacione è organizzate de la direttrice del CeGVa Pina Genti i, con il supporto delle aciende narchigure Filery Cineo e Regnalde Sentine II.

Nella foto: il presidente dei Centro Studi Marche, prof. Massimo Ciambotti

NAMES AND ABOVE THE PARTY OFFICE AND OF

il Resto del Carlino ANCONA

CONTRACTOR CONTRACTOR PROJECT ACCORDANG CALCINEA APPLICACIONAL CONTRACTOR ACCORDANGE

Marchigiani dell'anno 2018, ecco i premiati / FOTO lai calast de a sono distinti ogruno sel popria settore. Carimenta a Fores per il nocrossamento confesto del basin a



Ancons, 23 maggio 2018 - Premiati i Marchigiani dell'anno 2018. Sei i nomi dei cittadini che si sono distinti ognuno nel proprio settore: dalle scienze alle arti, dalla cultura all'imprenditoria. La maceratese Paola Ballesi, storico e crítico d'arte; l'astrofísica. Marica Branchesi, originaria di Urbino: Patrizia Clementoni. direttore risorse umane e servizi generali dell'azienda Clementoni di Recanati; Giampiero Girolomoni, direttore Dermatologia Università di Verona, originario di Montefeldino (PU): il pittore e inciscre fermano Sandro Pazzi e il tolentinate Massimo Zenobi. responsabile marketing e comunicazione del teatro Sistina di Romae del Politeama di Tolentino. La cerimonia di premiazione della 33esima edizione del premio, istituito nel 1986 da Armando Mazzoni, fondatore del CeSMa - Centro Studi Marche "G. Giunchi" si è svoita a Roma venerdi, nella sala capitolare del convento di Santa Maria sopra Minerva - Senato della Repubblica.

Nel corso della serata, di fronte ad un folto pubblico, si è svolta. anche la 18a edizione del premio "Marchigiano ad Honorem" conferite all'imprenditore statunitense Alexander Anthony Palermo, fondatore di Divine Pasta e proprietario della Svila di Visso. Il premio "Marchigiano nel Mondo" - 4a edizione è stato assegnato ad Anna Ortenzi Perrotti, presidente dell'associazione regionale dei Marchigiani A.L.M.A.Canada e a Fausta D'Alesio. Polidori (Canada) membro del comitato esecutivo dell'associazione Marchigiani nel mondo.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato Fernando Aluti, presidente onorario del CeSMa; Massimo Ciambotti, presidente del CeSMa; il magistrato della Corte del Conti Giorgio Cancellieri; l'ambasciatore della Repubblica di San Marino Giorgio Girelli e la giornalista Rosanna Vaudetti.

Tante le personalità del mondo della politica, della cultura e dell'imprenditoria che hanno preso parte alla serata tra cui il senatore Francesco Verducci, il deputato Tullio Patassini, la giornalista Barbara Capponi, gli attori Simone Pieroni e Francesca Benedetti, gli artisti Sandro Trotti e Maurizio

Le attrici Lucia Bendia e Roberta Sarti hanno curato la lettura. delle motivazioni e dei curricula dei premiati a cui sono state consegnate le sculture dell'artista Silvio Cattani, gentilmente donate dall'azienda pesarese Fiam di Vittorio Livi. La manifestazione è stata organizzata dalla direttrice del CeSMa Pina. Gentilli, con il supporto delle aziende marchigiane Fileni, Ciriaci e Reginaldo Sentinelli.

30 le migliori "Marche" le migliori "Marche" 31



